



UNIONE ITALIANA
Talijska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2015-15/14
N° Pr. 2170-67-02-15-2

VERBALE

della I riunione straordinaria della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, che si è tenuta, venerdì, 29 maggio 2015, presso la sede della Comunità degli Italiani di Capodistria, con inizio alle ore 17,00.

Presenti: Robert Apollonio, Rosanna Bernè, Marin Corva, Aljoša Curavič, Corrado Ghirardo, Marianna Jelich Buić, Fulvio Richter, Antonio Rocco, Daniele Suman e Maurizio Tremul.

Assenti: On. Furio Radin (giustificato), Roberto Palisca (giustificato), Paolo Demarin (giustificato), Christiana Babić (giustificata) e Orietta Marot (giustificata).

Mass media presenti: “La Voce del Popolo” e RTV Capodistria.

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione dell'Ordine del Giorno.
- 2) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 29 maggio 2015, N° 116, “*Situazione dei Programmi RTV di Capodistria per la Comunità Nazionale Italiana*”.

Presiede la seduta il Presidente Maurizio Tremul che salutati i presenti, constata la presenza di 5 membri della Giunta Esecutiva, ossia la maggioranza necessaria ad emanare delibere legalmente valide.

Ad 1)

Non ci sono interventi. L'Ordine del Giorno della I riunione straordinaria della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana viene approvato all'unanimità.

Ad 2)

Dopo una breve presentazione della proposta di conclusione e della documentazione trasmessa in allegato alla stessa, il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, cede la parola al Vicedirettore Generale della RTV di Slovenia per i Programmi RTV per la CNI, Antonio Rocco. Il Vicedirettore spiega la situazione attuale di RTV Capodistria rifacendosi alla comunicazione trasmessa all'Unione Italiana. Da diversi anni RTV Capodistria riceve sempre meno mezzi per i propri programmi e per le proprie attività. Si sta cercando di risolvere questo problema anche con l'aiuto dell'On. Roberto Battelli, cercando un sostegno diretto dello stato sloveno, per ricevere i mezzi necessari. Sul tema della trasmissione satellitare, il Vicedirettore informa i presenti che esso è un diritto di RTV Capodistria in base all'art. 7 della Legge sulla RTV Slovenia. La trasmissione

satellitare è essenziale per la RTV Capodistria perché gli permette di raggiungere con i propri programmi quella fascia di connazionali residenti nella Repubblica di Croazia e nella Repubblica Italiana. Per il momento non è possibile raggiungere la fascia della CNI residente in Croazia in altro modo per questioni tecniche ma anche giuridiche, dato che in base alla Legge la RTV Capodistria non può trasmettere i propri programmi tramite il digitale terrestre croato. Il Vicedirettore invita l'Unione Italiana a modificare il progetto relativo alla RTV di Capodistria destinando i mezzi alla trasmissione satellitare e non a quella tramite TV Nova. Infine, spiega che sono stati presi anche dei primi contatti con la HRT croata e con la Regione FVG e pertanto spera che in un futuro si potrà trovare una soluzione ai problemi della trasmissione dei programmi di RTV Capodistria in Croazia e in Italia. La parola passa poi al Caporedattore Responsabile dei Programmi Italiani di TV Capodistria, Robert Apollonio, che dopo aver dato il sostegno a quanto detto dal Vicedirettore si sofferma maggiormente sul fatto che la RTV Slovenia dovrà ora coprire completamente la spesa del satellite, e di conseguenza si avrà una riduzione dei mezzi disponibili per i programmi. Il Caporedattore è inoltre preoccupato del fatto che si sta perdendo importanza nei confronti della RTV Slovenia visto che il mancato finanziamento del satellite da parte dell'UI potrebbe esser visto come un disinteressamento nei confronti di RTV Capodistria. Prende poi la parola il Caporedattore Responsabile dei Programmi Italiani di Radio Capodistria, Dr. Aljoša Curavič che esprime la sua preoccupazione per una possibile perdita di posti di lavoro dovuta alla riduzione dei mezzi disponibili per i programmi di RTV Capodistria. Chiede che la trasmissione satellitare venga reinserita nella programmazione della Legge 73/01 per il 2015. Il Presidente Tremul cede poi la parola al Presidente della CAN di Capodistria, Fulvio Rihter, che partecipa alla riunione in rappresentanza del Presidente della CAN Costiera, Alberto Scheriani, che dice di essere profondamente preoccupato per la situazione che si è venuta a creare e che la CAN Costiera ha subito reagito in merito alla questione. Si auspica che verrà presto trovata una soluzione al problema. Il Presidente Tremul, prima di aprire la discussione spiega che l'UI ha fatto quanto ha potuto, presentando il problema sia al MAE, sia al Governo Croato e alla televisione nazionale croata. Specifica però che il problema è ben noto da diverso tempo e che a conferma di ciò sta anche il fatto che la RTV Slovenia ha previsto tale taglio anche nel proprio piano. Informa i presenti che era indispensabile presentare 3 alternative al MAE per non perdere del tutto la voce del piano. Ora però non si può cambiare dato che ciò comporterebbe un totale blocco di tutte le attività della CNI. La questione potrà essere ridiscussa una volta firmata la Convenzione. Intervengono poi anche Marianna Jelicich Buić e Daniele Suman dando il sostegno della Giunta Esecutiva alla RTV di Capodistria, ma informando loro che l'attività non può venir bloccata e che la questione va risolta sul piano politico-diplomatico. A termine della lunga discussione su proposta del Presidente, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato all'unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

29 maggio 2015, N° 116,

“Situazione dei Programmi RTV di Capodistria per la Comunità Nazionale Italiana”

1. Si esprime pieno appoggio ai Programmi RTV per la Comunità Nazionale Italiana che svolgono un insostituibile ruolo in favore della CNI in Slovenia e Croazia.
2. Si sostengono gli sforzi tesi al mantenimento e al rafforzamento dell'ampiezza di trasmissione dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria, anche attraverso lo sviluppo della programmazione propria.
3. Si richiede alla RTV di Slovenia di assicurare l'impellente turn-over dei posti di lavoro operanti presso ed in funzione dei Programmi RTV per la CNI.
4. Si richiede alla RTV di Slovenia e al Governo della Repubblica di Slovenia di garantire le indispensabili risorse finanziarie, umane, organizzative e strutturali necessarie all'indisturbato funzionamento dei Programmi RTV per la CNI, assumendo come base di partenza l'esistente ampiezza di programmazione degli stessi.
5. Si sostengono gli sforzi finalizzati all'estensione del segnale dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria su tutto il territorio d'insediamento storico della CNI in Slovenia, in

Croazia, come pure in Italia, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei new media e su tutte le piattaforme digitali (satellite, Internet, terrestre, via cavo, tablet, smartphone). Si invitano tutti i fattori responsabili ad individuare le opportune soluzioni che possano rendere possibile la ricezione sul digitale terrestre del segnale di RTV Capodistria in Croazia e in Italia.

6. Al fine di conferire stabilità e certezza ai contributi pubblici ai Programmi Italiani di RTV Capodistria, si sollecita la definizione di un'intesa tra la RTV di Slovenia e il Governo della Repubblica di Slovenia sulle modalità e sull'entità del co-finanziamento pubblico ai Programmi Italiani di RTV Capodistria che assuma quale base di partenza i finanziamenti erogati nel 2013.
7. Si invita il Governo della Repubblica di Slovenia a dare coerente attuazione agli impegni internazionali assunti nel giugno del 2005 in occasione della II Relazione periodica sull'applicazione, da parte della Slovenia, della "*Carta europea delle lingue Regionali o minoritarie*": (ossia: il "*mantenimento dell'attuale ampiezza di trasmissione* [NdA: il riferimento è alla realtà del 2005] *dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria nell'ambito della RTV di Slovenia, Centro Regionale di Capodistria, così come del mantenimento della produzione e dei programmi propri*"; lo "*sviluppo dei programmi in lingua italiana e in lingua slovena per la TV transfrontaliera*" e la constatazione che i Programmi Italiani di TV Capodistria sono "*rivolti ad informare la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia*").
8. Si invita il Governo della Repubblica di Slovenia a recepire le raccomandazioni del Comitato di esperti del Consiglio d'Europa sull'attuazione della "*Carta europea delle lingue regionali o minoritarie*" in Slovenia, del 9 giugno 2004, in relazione alle iniziative che la Slovenia deve intraprendere al fine di assicurare la ricezione dei Programmi Italiani di RTV Capodistria in Italia e in Croazia e al mantenimento dell'ampiezza dei Programmi medesimi ("*The Committee of Experts encourages the Slovenian authorities to adopt a policy, in co-operation with Croatia and Italy, aimed at promoting the broadcast of Italian-speaking television and radio channels located in Koper/Capodistria to parts of Italy beyond the areas sharing borders with Slovenia, and to the whole Croatia part of Istria and the Croatian city of Rijeka*"). Il Comitato di esperti del Consiglio d'Europa sottolinea, infine ("*As far as the Italian-speaking electronic media are concerned, Slovenia must be complimented for maintaining the radio and television channels in the Italian language which already existed at the time of former Yugoslavia. However, the Committee of Experts was informed of possible developments which might endanger the maintaining of this service (see paras. 70-73 and 215-216 above). In this respect, the Committee of Experts must point out that a reduction of the broadcasting in the Italian language might lead to the non-fulfilment of the undertaking entered into by Slovenia under Article 11 para. 1.a.i. of the Charter*"), come un'eventuale riduzione dei programmi in lingua Italiana della RTV di Capodistria rappresenterebbe una violazione degli impegni assunti dalla Slovenia con la ratifica della "*Carta europea delle lingue regionali o minoritarie*" (articolo 11, comma 1, lettera a), punto i) della Carta).
9. Si sostiene il progetto della TV Transfrontaliera che va proseguito e rafforzato anche in futuro.
10. Si indica quale auspicabile strada da perseguire per una soluzione organica e duratura alla ricezione del segnale dei Programmi Italiani di RTV Capodistria in Croazia e in Italia l'esistente best practice che consente la ricezione nel Trentino Alto Adige sul digitale terrestre italiano delle trasmissioni nazionali in lingua tedesca prodotte in Germania e in Austria, attraverso un'intesa multilaterale tra la Slovenia, la Croazia e l'Italia.
11. L'attuazione della presente Delibera è di competenza del Settore "*Informazione ed Editoria*" della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
12. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Verifica dell'attuazione, situazione in data 17 giugno 2015:

la Conclusione è stata attuata.

La riunione è tolta alle ore 19:00.

Verbalizzante:

Il Segretario della Giunta Esecutiva
Marin Corva

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Maurizio Tremul